



DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE CREMONESI

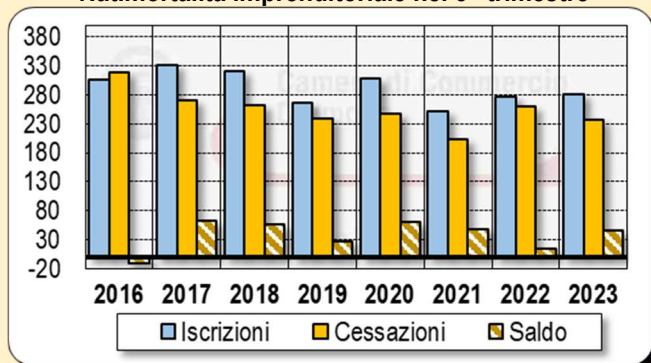
- 3° trimestre 2023 -

Imprese nel complesso

Al 30 settembre 2023, lo *stock* complessivo delle imprese iscritte nell'anagrafe camerale della provincia di Cremona risulta composto da 28.032 unità, delle quali sono 25.056 le posizioni attive, quelle cioè effettivamente operative, al netto delle imprese che non hanno ancora iniziato ad agire economicamente e quelle in via di scioglimento o di chiusura.

Nel periodo da luglio a settembre 2023, si rileva una variazione demografica con prevalenza dei provvedimenti di iscrizione (281) rispetto alle cessazioni non d'ufficio (236), che determina un saldo demografico positivo di 45 imprese. Rispetto allo stesso periodo del 2022, le nuove iscrizioni aumentano del 2%, ed i provvedimenti di segno opposto diminuiscono del 10%. Il tasso demografico di crescita calcolato sullo *stock* delle imprese registrate ad inizio trimestre è dello +0,2%. Esso è determinato da un tasso di natalità dell'1% e di mortalità dello 0,8%.

Natimortalità imprenditoriale nel 3° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nel contesto sopra descritto il numero delle imprese attive registra, nei confronti della stessa data dell'anno precedente, una situazione di stabilità, alla quale concorrono principalmente i passaggi di alcune imprese dallo stato di attive ad altri - inattive, sospese, in liquidazione, con procedure concorsuali - con ulteriori effetti depressivi sullo *stock* delle unità operative a fine periodo.

Natimortalità imprenditoriale nel 3° trimestre

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2020	25.834	309	248	+61	+0,2%	1,1%	0,9%
2021	25.916	251	204	+47	+0,2%	0,9%	0,7%
2022	25.057	276	261	+15	+0,1%	1,0%	0,9%
2023	25.056	281	236	+45	+0,2%	1,0%	0,8%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Considerando le imprese in base alla loro natura giuridica, per le società di capitali si registra ancora un saldo annuo positivo di 184 unità che significa un ulteriore aumento del 3,5%. Riguardo alle altre principali tipologie giuridiche, le variazioni sullo stesso periodo del 2022 sono invece ancora una volta negative. Tra le imprese individuali si riscontra una leggera diminuzione dello 0,2%, mentre le società di persone registrano un saldo negativo di 164 imprese, pari al -3,2%. Lo *stock* della categoria residuale delle "altre forme" che costituisce solo il 2,4% del totale e comprende cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi, ecc., aumenta su base annua dello 0,7%. Le imprese individuali, a fine settembre 2023, costituiscono oltre il 56% del totale, le società di persone circa il 20% e le società di capitali il 21,7%.

Consistenze per forma giuridica - 3° trimestre

Forma giuridica	2022	2023	Saldo	Saldo %
Società di capitali	5.250	5.434	+184	+3,5
Società di persone	5.131	4.967	-164	-3,2
Imprese individuali	14.069	14.044	-25	-0,2
Altre forme	607	611	+4	+0,7

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il commento alla natimortalità imprenditoriale all'interno delle varie attività economiche esercitate, è reso arduo dal sempre ragguardevole ed ineliminabile numero delle imprese non classificate presente tra le nuove iscrizioni. Si tratta cioè di imprese, soprattutto società, che vengono iscritte, ma alle quali, non essendo ancora operative, non può venire attribuito immediatamente alcun codice relativo all'attività economica esercitata. Con il perfezionamento della loro posizione, tali imprese si distribuiranno successivamente nelle varie sezioni di attività, alterandone le relative consistenze, ma ovviamente senza più costituire nuove iscrizioni. Pertanto, il saldo demografico determinato dalla differenza tra le iscrizioni e le cessazioni registrate nel trimestre non può dare informazioni affidabili sull'effettiva dinamica imprenditoriale. Quest'ultima, come risulta dalla tavola riportata relativa alle attività economiche numericamente più consistenti in provincia di Cremona, viene invece inquadrata più correttamente attraverso la differenza tra le consistenze a fine trimestre e quelle alla stessa data dell'anno prima, al fine di evitarne le alterazioni dovute esclusivamente a fattori di carattere stagionale.

Imprese attive per sezione d'attività economica - 3° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.590	3.494	-96	-2,7
C - Attività manifatturiere	2.750	2.744	-6	-0,2
F - Costruzioni	3.901	3.961	+60	+1,5
G - Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	5.757	5.674	-83	-1,4
H - Trasporto e magazzinaggio	621	627	+6	+1,0
I - Servizi di alloggio e ristorazione	1.759	1.735	-24	-1,4
J - Servizi di informazione e comunicazione	493	509	+16	+3,2
K - Attività finanziarie e assicurative	660	679	+19	+2,9
L - Attività immobiliari	1.430	1.448	+18	+1,3
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	908	946	+38	+4,2
N - Servizi alle imprese	797	810	+13	+1,6
S - Altre attività di servizi	1.472	1.487	+15	+1,0
Totale	25.057	25.056	-1	-0,0

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Tra le prime sei sezioni di attività, che coprono il 73% del sistema imprenditoriale cremonese, solamente le costruzioni ed il trasporto e magazzinaggio sono in crescita con un incremento annuo rispettivamente di 60 (+1,5%) e sei unità (+1%). Perdono consistenza su base annua in primis l'agricoltura (-2,7%), seguita dal commercio e dai pubblici esercizi (-1,4%) e dalle attività manifatturiere (-0,2%). Nelle sezioni "residuali", prettamente di attività di servizi, sono in crescita le attività professionali scientifiche e tecniche (+4,2%), i servizi di informazione e comunicazione (+3,2%), le attività finanziarie e assicurative (+2,9%), i servizi alle imprese (+1,6%) e le attività immobiliari (+1,3%).

Occupazione

La tavola seguente riporta, per le attività più rappresentative dell'imprenditoria cremonese, il numero degli addetti e la dimensione media delle imprese attive nelle varie sezioni.

Occupazione per sezione di attività economica - 3° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.494	7.462	2,1
C Attività manifatturiere	2.744	30.821	11,2
F Costruzioni	3.961	8.827	2,2
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.674	13.553	2,4
I Servizi di alloggio e ristorazione	1.735	6.788	3,9
Q Sanità e assistenza sociale	228	6.086	26,7
Totale	25.056	96.383	3,8

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

La maggior parte dell'occupazione delle imprese, pari al 32% del totale, si trova nelle attività manifatturiere, ed un altro 14% nel commercio, con quest'ultimo comparto che presenta una dimensione media di 2,4 addetti, mentre nel manifatturiero questa sale a 11,2 addetti. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nella sanità ed assistenza sociale, dove, in 228 unità, sono impiegate oltre 6 mila persone. La media complessiva di addetti per impresa si mantiene pari a 3,8.

Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Il periodo da luglio a settembre 2023 ha registrato una procedura fallimentare, mentre nel trimestre precedente nessuna e nell'analogo periodo dell'anno prima 6.

Procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni

Trimestre	Altre procedure	Concordati	Fallimenti	Scioglimenti e liquidazioni
2° trim. 2022	1	2	7	71
3° trim. 2022	2	2	6	54
4° trim. 2022	3	1	8	130
1° trim. 2023	2	-	9	115
2° trim. 2023	16	2	-	49
3° trim. 2023	16	3	1	51

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nel terzo trimestre 2023 si sono registrati 3 concordati (accordo tra imprese in crisi ed i loro creditori al fine di cercare di evitarne il fallimento) mentre i 51 scioglimenti e liquidazioni sono aumentati del 4% rispetto al periodo precedente, e diminuiti del 5% rispetto al corrispondente dato del 2022. Le altre procedure concorsuali, crisi d'impresa e procedimenti di crisi d'impresa, hanno replicato il valore (16) del trimestre precedente, il più alto negli ultimi 10 anni.

Imprese artigiane

Al 30 settembre 2023, lo stock complessivo delle imprese artigiane registrate all'anagrafe camerale di Cremona è composto da 7.999 unità, praticamente tutte attive (7.976).

Riguardo alla movimentazione anagrafica, nel terzo trimestre 2023 si segnalano 113 nuove iscrizioni e 87 cancellazioni non d'ufficio, con un tasso demografico di crescita dello 0,3%, un tasso di natalità pari all'1,4% e di mortalità pari all'1,1%. Rispetto all'analogo trimestre del 2022 le iscrizioni aumentano di circa il 10% mentre le cessazioni non d'ufficio diminuiscono del 5,4%.

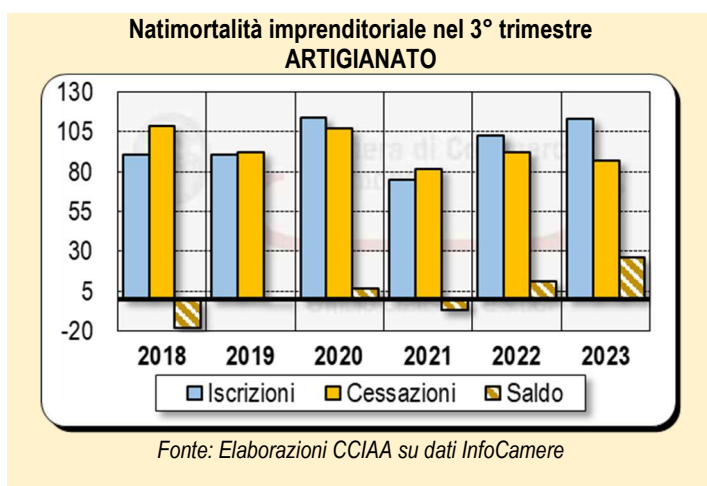
ARTIGIANATO - Natimortalità imprenditoriale nel 3° trimestre

Cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio

Anno	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di crescita	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2020	8.480	114	107	+7	+0,1%	1,3%	1,3%
2021	8.461	75	82	-7	-0,1%	0,9%	1,0%
2022	7.955	103	92	+11	+0,1%	1,3%	1,2%
2023	7.976	113	87	+26	+0,3%	1,4%	1,1%

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

L'istogramma evidenzia graficamente la movimentazione demografica, iscrizioni, cessazioni e relativi saldi nel terzo trimestre dell'anno, partendo dal 2018, nel 2023 il saldo è positivo di 26 unità.



Considerando la forma giuridica delle imprese artigiane, essendo queste caratterizzate necessariamente dalla piccola e piccolissima dimensione, è evidente l'assoluta preponderanza delle ditte individuali e delle società di persone le quali, insieme, costituiscono la quasi totalità (oltre il 92%) delle aziende artigiane cremonesi.

Nel periodo considerato, proseguendo una tendenza alla crescita che si è andata sempre più consolidando nel tempo, si registra un ulteriore aumento su base annua (+5,4%) del numero delle società di capitali le quali, pur con numeri ancora molto contenuti,

cominciano comunque a rivestire un ruolo significativo (7,5%) anche nel panorama artigiano cremonese. Le imprese individuali subiscono un leggero incremento (0,9%) mentre le società di persone persistono nel trend decrescente nella misura del 4,6%.

ARTIGIANATO - Consistenze per forma giuridica - 3° trimestre

Forma giuridica	2022	2023	Saldo	Saldo%
Società di capitali	569	600	+31	+5,4
Società di persone	1.461	1.394	-67	-4,6
Imprese individuali	5.914	5.970	+56	+0,9

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Sempre con riferimento alla stessa data dell'anno 2022, l'artigianato cremonese è caratterizzato da un saldo positivo di 21 imprese (+0,3%). Le attività manifatturiere, il "trasporto e magazzinaggio", i servizi di alloggio e ristorazione ed i servizi alle imprese sono in contrazione. Gli altri settori aumentano le imprese di un anno prima, in ordine decrescente per variazione percentuale: le riparazioni (+1,8%), le costruzioni (+0,7%) ed i servizi alla persona (+0,5%).

ARTIGIANATO – Imprese attive per sezione di attività - 3° trimestre

Sezione di attività economica	2022	2023	Saldo	Saldo %
C Attività manifatturiere	1.850	1.824	-26	-1,4
F Costruzioni	3.106	3.128	+22	+0,7
G Commercio e riparazioni	395	402	+7	+1,8
H Trasporto e magazzinaggio	406	405	-1	-0,2
I Servizi di alloggio e ristorazione	245	243	-2	-0,8
N Servizi alle imprese	330	329	-1	-0,3
S Altre attività di servizi	1.261	1.267	+6	+0,5
Totale	7.955	7.976	+21	+0,3

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Nella tavola relativa all'occupazione si può notare il numero totale di addetti dell'artigianato cremonese, 18.763 unità, e la dimensione media delle imprese attive pari a 2,4 unità lavorative.

Tra le attività più rappresentative dell'imprenditoria artigiana cremonese, oltre il 64% degli addetti si trovano concentrati in due sole sezioni: nelle attività manifatturiere, con circa 6,5 mila addetti, e nelle costruzioni, con circa di 5,6 mila. Le imprese di maggiore dimensione si trovano nelle attività manifatturiere, con 3,5 addetti di media, e nelle riparazioni (3,1).

ARTIGIANATO - Occupazione per attività - 3° trimestre 2023

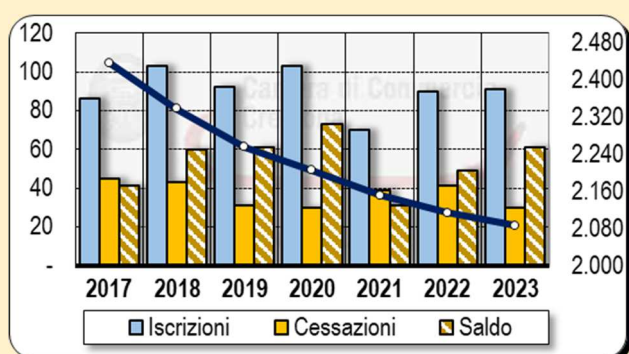
Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	1.824	6.471	3,5
F Costruzioni	3.128	5.584	1,8
G Commercio e riparazione di veicoli	402	1.247	3,1
H Trasporto e magazzinaggio	405	912	2,3
S Altre attività di servizi	1.267	2.157	1,7
Totale	7.976	18.763	2,4

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Imprese giovanili

Per imprese giovanili si intendono quelle gestite, o controllate in misura superiore al 50%, da imprenditori con meno di 35 anni di età e la provincia di Cremona, al 30 settembre 2023, ne conta 2.086 attive, con un decremento su base annua di 28 imprese, pari al -1,3%.

Natimortalità imprenditoriale nel 3° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per questa tipologia imprenditoriale si trova, costantemente, l'evidente discrepanza tra l'andamento demografico determinato dal saldo iscrizioni-cessazioni e il trend delle consistenze a fine periodo. Il primo, infatti, vede saldi costantemente positivi in ogni trimestre dal 2011, da quando cioè sono disponibili dati per questa tipologia di imprese, ed anche nel presente trimestre le 91 iscrizioni superano le 30 cessazioni non d'ufficio, quindi con un saldo positivo di 61 unità. Rispetto alla pari data del 2022 si rileva un aumento dell'1%

nel numero delle iscrizioni ed una contrazione del 26,8% nel numero delle cessazioni non d'ufficio. La curva delle consistenze a fine periodo, al contrario, mostra una linea in interrotta discesa e lo stock effettivo di imprese giovanili attive è passato dalle 2.490 di fine dicembre 2017 alle attuali 2.086, con una perdita complessiva nei cinque anni del 16% della propria consistenza.

La giustificazione di tali andamenti fortemente differenziati e solo apparentemente contraddittori, è da ricercarsi nell'osservazione che, dal computo delle cancellazioni, sono escluse quelle che avvengono a causa del superamento dei limiti di età, in quanto non derivano da alcuno specifico provvedimento amministrativo, ma vengono solamente "calcolate" sulla base dei dati anagrafici degli imprenditori già presenti nell'archivio. Tra le

due alternative è quindi sicuramente da privilegiare la seconda interpretazione basata sull'andamento delle consistenze, la quale mostra un *trend* in continua contrazione delle imprese giovanili cremonesi, trascurando il fatto, peraltro giustificabile intuitivamente, che è assai probabile che gli imprenditori più giovani aprano nuove aziende, piuttosto che le chiudano.

IMPRESE GIOVANILI - Imprese attive per sezione di attività economica - 3° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	214	194	-20	-9,3
C Attività manifatturiere	138	143	+5	+3,6
F Costruzioni	296	302	+6	+2,0
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	547	535	-12	-2,2
I Servizi di alloggio e ristorazione	256	241	-15	-5,9
N Servizi alle imprese	106	96	-10	-9,4
S Altre attività di servizi	207	206	-1	-0,5
TOTALE	2.114	2.086	-28	-1,3

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le sezioni di attività economica dove è più diffusa l'impresa giovanile, nelle quali operano, a fine settembre 2023, rispettivamente 535 e 302 aziende, pari complessivamente ad oltre il 40% del totale, sono quelle del commercio, in maggioranza al dettaglio, dove predominano i venditori di articoli d'abbigliamento, e delle costruzioni edili. La terza sezione di attività nella quale opera il maggior numero di imprese condotte da giovani (241) è quella relativa ai pubblici esercizi, cioè principalmente bar e ristoranti.

L'andamento numerico nei settori principali di attività economica rilevato dalla differenza delle consistenze alla fine del trimestre rispetto a quelle di dodici mesi prima, rivela una contrazione annua di 28 imprese, alla quale contribuiscono principalmente i servizi alle imprese (-9,4%), l'agricoltura (-9,3%), i servizi di alloggio e ristorazione (-5,9%) ed il commercio (-2,2%), mentre presentano un saldo positivo solo le attività manifatturiere (+3,6%) e le costruzioni (+2,0%).

IMPRESE GIOVANILI - Occupazione per attività - 3° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	143	393	2,7
F Costruzioni	302	459	1,5
G Commercio; riparazioni di veicoli	535	710	1,3
I Servizi di alloggio e ristorazione	241	815	3,4
N Servizi alle imprese	96	198	2,1
S Altre attività di servizi	206	408	2,0
Totale	2.086	3.795	1,8

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

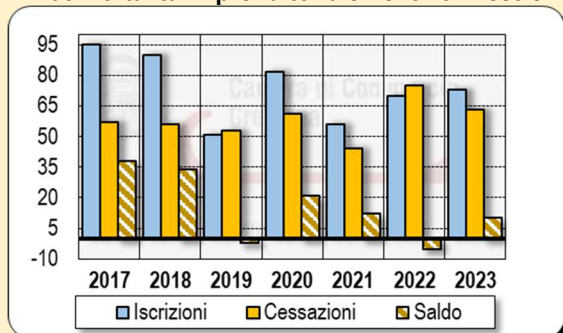
Le imprese giovanili cremonesi danno lavoro a circa 3,8 mila persone, delle quali il 21,5%, cioè 815 addetti, nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione ed un altro 18,7%, pari a 710 unità, si trova nel commercio. Sono 459 gli addetti del comparto delle imprese edili, mentre si fermano a 393 unità nelle attività manifatturiere. Le imprese di maggiori dimensioni, con oltre tre occupati per azienda, operano servizi di alloggio e ristorazione seguite dalle attività manifatturiere con 2,7 occupati di media. La media di addetti per impresa (1,8), nell'ambito dell'imprenditoria giovanile, rimane al di sotto del dato relativo al complesso delle imprese che si è già visto essere di 3,8.

Imprese femminili

Per imprese "femminili" si intendono tutte quelle con titolare donna, o quelle nelle quali la percentuale di partecipazione femminile tra i soci o gli amministratori, è superiore al 50%.

La provincia di Cremona conta, al 30 settembre 2023, 5.197 imprese femminili attive, con una variazione su base annua negativa del -0,4%. Il saldo demografico trimestrale risulta positivo di 10 unità, determinato dalle 73 nuove iscrizioni e dalle 63 cessazioni al netto dei provvedimenti d'ufficio. Rispetto allo stesso periodo del 2022 le iscrizioni aumentano del 4,3% mentre le cessazioni non d'ufficio diminuiscono con maggiore intensità (16%) e rappresentano circa il 27% delle cessazioni sul totale delle imprese.

Natimortalità imprenditoriale nel 3° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Il comparto produttivo a maggior tasso di femminilizzazione è sempre di gran lunga il commercio, dove vengono contate 1.396 imprese, il 27% del totale, seguito dalle 936 che operano nelle "altre attività dei servizi", cioè i servizi alle persone. Le imprese agricole e i pubblici esercizi, cioè i servizi di alloggio e ristorazione, costituiscono singolarmente l'11% del totale, mentre nelle attività manifatturiere operano 382 imprese "rosa", cioè il 7% del totale. La scelta delle impren-

ditrici cremonesi è quindi piuttosto concentrata e le cinque sezioni citate occupano circa i tre quarti del totale delle imprese femminili attive.

IMPRESE FEMMINILI - Imprese attive per sezione di attività economica - 3° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	558	559	+1	+0,2
C Attività manifatturiere	385	382	-3	-0,8
F Costruzioni	162	159	-3	-1,9
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.439	1.396	-43	-3,0
I Servizi di alloggio e ristorazione	585	563	-22	-3,8
L Attività immobiliari	285	285	-	-
N Servizi alle imprese	227	234	+7	+3,1
S Altre attività di servizi	922	936	+14	+1,5
Totale	5.219	5.197	-22	-0,4

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le variazioni nelle consistenze dei settori economici principali risultanti dal confronto con quelle registrate a fine settembre 2022 sono negative. Quasi la totalità dei settori rosa subiscono una contrazione: spiccano il calo dei servizi di alloggio e ristorazione (-3,8%), del commercio (-3%) e delle costruzioni (-1,9%). Aumentano rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente i servizi alle imprese (+3,1%), i servizi alla persona (+1,5%) e l'agricoltura (+0,2%).

IMPRESE FEMMINILI - Occupazione per attività - 3° trimestre 2023

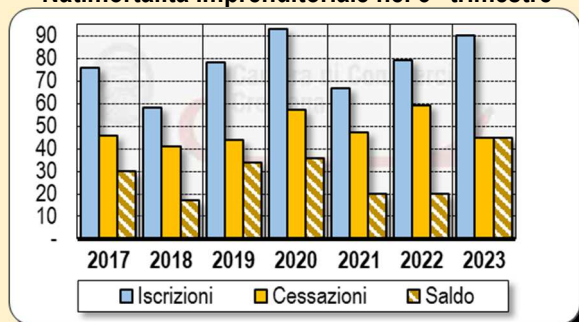
Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
A Agricoltura, silvicoltura pesca	559	855	1,5
C Attività manifatturiere	382	2.620	6,9
F Costruzioni	159	642	4,0
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	1.396	2.555	1,8
I Servizi di alloggio e ristorazione	563	1.739	3,1
L Attività immobiliari	285	283	1,0
N Servizi alle imprese	234	1.331	5,7
S Altre attività di servizi	936	1.588	1,7
Totale	5.197	14.336	2,8

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

La maggior parte dell'occupazione delle imprese femminili si trova nei settori delle attività manifatturiere e del commercio, rispettivamente con 2.620 e 2.555 addetti, che occupano oltre il 36% della manodopera complessiva. A questi seguono, con 1.739 addetti, i servizi di alloggio e ristorazione e con 1588 addetti i servizi alla persona. Le imprese femminili di maggiori dimensioni in termini di addetti si trovano nella sanità e assistenza sociale, dove arrivano mediamente a oltre 22 occupati ciascuna. La media di addetti per impresa (2,8) è al di sotto del dato complessivo (3,8).

Imprese straniere

Natimortalità imprenditoriale nel 3° trimestre



Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per imprese straniere si intendono quelle nelle quali la partecipazione di persone di nazionalità non italiana è superiore al 50% e la provincia di Cremona, alla fine del terzo trimestre 2023, ne conta 3.009 attive.

Il saldo demografico trimestrale è positivo per 45 imprese ed è determinato da 90 iscrizioni e 45 cancellazioni non d'ufficio. In rapporto al totale delle imprese cremonesi attive, il numero di quelle straniere aumenta leggermente raggiungendo il 12%.

Il comparto edile è quello dove sono più numerose le aziende guidate da imprenditori non italiani e se ne contano infatti 885 che costituiscono oltre il 29% del totale delle imprese straniere e oltre il 22% del totale delle imprese edili. Nel terzo trimestre del 2023 in tutti i principali comparti di attività economica si riscontrano variazioni su base annua positive, in ordine di intensità primeggiano le attività manifatturiere (+9,2%), le imprese di costruzione (+4,9%), ed i servizi di alloggio e ristorazione (+1,9%).

IMPRESSE STRANIERE - Imprese attive per sezione di attività economica – 3° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
C Attività manifatturiere	282	308	+26	+9,2
F Costruzioni	844	885	+41	+4,9
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	787	800	+13	+1,7
I Servizi di alloggio e ristorazione	367	374	+7	+1,9
N Servizi alle imprese	156	157	+1	+0,6
Totale	2.884	3.009	+125	+4,3

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

L'imprenditoria non italiana in provincia occupa oltre 5.800 persone, con una media di 1,9 addetti per impresa. Il comparto dei pubblici esercizi è quello che occupa più lavoratori (1.311) seguito dalle costruzioni con 1.184 addetti, dal commercio con 954 e dalle attività manifatturiere (914). Nell'edilizia e nel commercio la dimensione media dell'impresa è minima e appena superiore alla singola unità. Diverso il discorso nei restanti settori principali, nei quali si contano oltre tre addetti per impresa.

IMPRESE STRANIERE - Occupazione per attività - 3° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Imprese attive	Addetti	Addetti/impresa
C Attività manifatturiere	308	914	3,0
F Costruzioni	885	1.184	1,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	800	954	1,2
H Trasporto e magazzinaggio	130	398	3,1
I Servizi di alloggio e ristorazione	374	1.311	3,5
N Servizi alle imprese	157	527	3,4
Totale	3.009	5.823	1,9

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Localizzazioni

Per localizzazioni si intendono tutte le sedi e unità locali attive fisicamente sul territorio provinciale, indipendentemente quindi dal luogo nel quale è situato il soggetto imprenditoriale che le gestisce.

La provincia di Cremona, al 30 settembre 2023, conta 32.885 localizzazioni attive, valore in leggero aumento rispetto allo stesso trimestre del 2022. Tra le sezioni maggiormente rappresentative del sistema economico cremonese l'agricoltura (-1,6%), il commercio (-1,4%) replicano la contrazione del periodo precedente. Le sezioni rimanenti presentano una variazione annuale positiva, in ordine decrescente: i pubblici esercizi (+2,5%), i servizi alla persona (+1,7%), il settore edile (+1,5%) e le attività immobiliari (+1,1%).

Il comparto del commercio è quello dove si trova il maggior numero di localizzazioni attive e se ne contano oltre 7,7 mila cioè circa il 24% del totale. A notevole distanza si trovano il comparto edile e l'agricoltura con oltre 4,4 mila punti produttivi ciascuno con una quota del 14% sul totale.

Localizzazioni attive per sezione di attività economica - 3° trimestre

Attività	2022	2023	Saldo	Saldo %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.481	4.410	-71	-1,6
C Attività manifatturiere	3.769	3.789	+20	+0,5
F Costruzioni	4.407	4.472	+65	+1,5
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	7.856	7.746	-110	-1,4
I Servizi di alloggio e ristorazione	2.307	2.364	+57	+2,5
L Attività immobiliari	1.583	1.601	+18	+1,1
S Altre attività di servizi	1.661	1.689	+28	+1,7
Totale	32.719	32.885	+166	+0,5

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Le localizzazioni situate in provincia di Cremona forniscono un'occupazione a oltre 116 mila persone con una media di 3,5 addetti ciascuna. Il comparto manifatturiero è quello che occupa più addetti, con oltre 36,7 mila unità lavorative. Il settore dei servizi di supporto alle imprese e delle attività manifatturiere sono caratterizzati dalla maggiore dimensione media (rispettivamente 10,2 e 9,7 addetti per impresa).

LOCALIZZAZIONI - Occupazione per attività - 3° trimestre 2023

Sezione di attività economica	Attive	Addetti	Add/loc
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.410	6.520	1,5
C Attività manifatturiere	3.789	36.737	9,7
F Costruzioni	4.472	8.685	1,9
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazioni	7.746	17.079	2,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.364	8.045	3,4
N Servizi di supporto alle imprese	1.121	11.443	10,2
Totale	32.885	116.139	3,5

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati InfoCamere

Per tutti i dati statistici del rapporto la fonte è:

“Elaborazioni Camera di Commercio di Cremona su dati Infocamere” e sono protetti da licenza Creative Commons



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.